



Primo Piano - Gaza: l'esercito di Israele circonda Khan Younis

Roma - 06 dic 2023 (Prima Notizia 24) Secondo l'intelligence di Tel Aviv, lì potrebbe trovarsi il capo di Hamas, Yahya Sinwar. Al momento, Washington non è favorevole al cessate il fuoco permanente.

Non accenna a fermarsi il conflitto tra Israele e Hamas nella Striscia di Gaza. I combattimenti continuano, in particolare, a Sud, dove l'Esercito di Tel Aviv ha circondato la città di Khan Younis. Secondo l'intelligence israeliana, proprio in quella città ci sarebbero i vertici dell'organizzazione fondamentalista, in particolare Yahya Sinwar. La tensione non diminuisce neppure nel Nord, lungo la Linea Blu di confine con il Libano. Inoltre, in Israele sono tornate a suonare le sirene per i lanci di razzi da Gaza e per missili lanciati dai ribelli Houthi dello Yemen. Vista la pressione di Washington affinché si facciano entrare maggiori quantità di aiuti umanitari e carburante nella Striscia, il gabinetto di sicurezza di Tel Aviv si è riunito in anticipo di quattro giorni rispetto all'agenda fissata. Il Coordinatore per le Comunicazioni Strategiche al Consiglio per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti, John Kirby, ha dichiarato che Washington, attualmente, non propende per un cessate il fuoco permanente nella Striscia, perché "consentirebbe ad Hamas di riorganizzarsi e pianificare nuovi attacchi contro Israele: sosteniamo invece pause umanitarie specifiche e localizzate, per liberare gli ostaggi e consegnare gli aiuti". Washington, ha precisato Kirby, ha chiesto a Tel Aviv di esercitare la "massima cautela" nel Sud della Striscia, in modo da limitare i rischi per i civili. "Dalle autorità israeliane abbiamo avuto un riscontro positivo: stanno cercando di portare via i civili dal fuoco incrociato", ha aggiunto Kirby. Nel frattempo, il Presidente turco, Recep Tayyip Erdogan, durante il volo di ritorno dal Qatar, ha detto ai giornalisti che l'ipotesi di creare una zona cuscinetto tra Israele e la Striscia di Gaza "è irrispettosa nei confronti dei palestinesi, non vale la pena discuterne". "La Turchia è pronta a ospitare una conferenza di pace sul conflitto israelo-palestinese in qualità di Stato garante, se c'è una volontà reale di raggiungere la pace", ha continuato. Tel Aviv, ha detto ancora il Presidente turco, "pagherà un prezzo elevato se oserà colpire i membri di Hamas – il movimento islamista palestinese al potere nella Striscia di Gaza – in Turchia".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 06 Dicembre 2023